

RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

FIAT: PROPOSTA GRIFA SU TERMINI IMERESE

Ficco (Uilm): "Garantire le migliori condizioni possibili"

LA SINTESI DALL'AGENZIA DI STAMPA ANSA

Sindacati 'perplexi' sulla proposta di Grifa per Termini Imerese, dove la Fiat ha chiuso la fabbrica tre anni fa. La società, disposta a costruire auto ibride nel palermitano, nel corso del vertice al ministero dello Sviluppo economico con i sindacati, ha confermato il piano per il rilancio dell'ex fabbrica del Lingotto e stima una produzione di 35 mila vetture l'anno e punta ad assumere 475 operai (Fiat e Magneti Marelli) entro il 2018, attingendo dalle liste di mobilità, applicando il minimo sindacale previsto dal Ccnl dei metalmeccanici. Secondo quanto riferiscono i sindacati, Grifa avrebbe negato ipotesi di accordo tra la stessa società e case automobilistiche cinesi. Sono 1.100 circa gli operai tra diretti e indotto, in Cig fino al 31 dicembre prossimo; e senza un accordo già a metà ottobre potrebbero partire le procedure di collettivo. Gianluca Ficco della Uilm nazionale ha sottolineato: "Altri 34 operai potrebbero essere inseriti nel bacino degli esodati; il nostro obiettivo è garantire le migliori condizioni possibili, nonostante la presa di posizione dura dell'azienda". Nei prossimi giorni, a Palermo, Grifa e organizzazioni sindacali, torneranno a discutere degli aspetti salariali. Un altro incontro e' in programma il 22 settembre a Roma.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 8 settembre 2014